

LA GRADUATORIA

Ammesse le coppie fino a 40 anni con un reddito massimo stimato in 40mila euro
Vince chi guadagna di meno

IL CANONE

Tre anni a 760 euro al mese
Poi la scelta: o acquisto o nuovo contratto a prezzo calmierato

IL MUTUO

Ventisette mensilità della locazione saranno usate come anticipo
Già pagati Iva, notaio e catasto
Rata da 560 euro al mese

L'INIZIATIVA

Casa per i giovani? Ci pensa il Comune

Via all'esperienza di affitto a «riscatto»

di GUIDO BANDERA

— LODI —

PER ORA si tratta solo di quattro bilocali da sessanta metri quadrati, ma è un esperimento che il Comune vuole estendere. Grazie a un accordo con la cooperativa edile Il Tetto, che quest'anno compie 30 anni, Palazzo Broletto offre a giovani coppie fino ai 30 anni la possibilità di prendere in affitto la casa e di poterla riscattare dopo tre anni, contraendo un mutuo, ma usando come anticipo buona parte di quanto già versato come affitto. Ieri la nuova iniziativa è stata presentata a Palazzo Broletto. Presente il sindaco Lorenzo Guerini e il presidente della cooperativa Antonio Rizzi. Assente per lavoro il principale artefice dell'accordo, il vicesindaco Mario Cremonesi. Da lunedì le coppie interessate, anche non ancora sposate, potranno presentare domanda alla cooperativa. Basta avere come requisito un reddito stimato fino a 40mila euro. Sarà poi formata una graduatoria sulla base del reddito più basso, tenendo conto della data di presentazione della richiesta. A metà aprile i risultati. Chi avrà vinto, potrà accedere alle case, ormai quasi terminate, alla frazione Riolo. Si tratta di appartamenti da 60 metri quadrati con box e balconi, per i quali si pagherà un canone di 670 euro mensili.

LA COOPERATIVA si sobbarcherà il costo degli allacciamenti di gas e energia elettrica. Dopo tre anni d'affitto, si potrà scegliere. Chi vuole acquistare, potrà stipulare un mutuo trentennale o ventennale, con una rata da 560 a 700 euro. Le spese notarili e Iva saranno a carico del Comune, mentre l'accatastamento sarà pagato dalla cooperativa. Il valore degli appartamenti è di 137mila euro, prezzo bloccato per tre anni. Chi invece non potrà acquistare, potrà avere un nuovo contratto d'affitto di 3 anni più due, a canone concordato: circa la metà di quello pagato per tre anni. Soddisfatto il sindaco, che spiega come l'accordo «sia più significativo di quanto suggerisca il numero degli appartamenti». Il Comune punta infatti a una politica organica per la casa «con particolare riferimento ai giovani, lanciando una proposta di collaborazione alle real-

tà delle imprese impegnate nella costruzione. Il primo soggetto a rispondere — ha detto Guerini — è stato la cooperativa Il Tetto. Un segnale di attenzione che credo sia importante, viste le tipologie di lavoro dei giovani, che cerca di rispondere alla difficoltà principale che i giovani trovano nel comprare casa, quella dell'anticipo del mutuo». Ma il progetto non si limiterà a questo. Nei programmi per il prossimo piano regolatore, infatti, potrebbe rientrare anche il vincolo a tutte le nuove aree residen-

ziali di riservare il 10 per cento dell'edificato a questa specifica formula di incentivo ai giovani.

«**I REQUISITI** richiesti — ha infine ricordato Guerini — sono meno restrittivi di quelli dell'edilizia pubblica e sono gli stessi che richiede la Regione per il buono casa da seimila euro». «Le misure degli appartamenti sono sufficienti a una giovane coppia per qualche anno — ha spiegato il presidente del Tetto, Antonio Rizzi —, anche nel caso dovesse arrivare un figlio».

IL MECCANISMO
Appartamenti assegnati entro aprile attraverso un veloce bando pubblico



INSIEME
Il sindaco Lorenzo Guerini, a destra, con Antonio Rizzi (Borella)